



Con un nostro precedente articolo dell'8 agosto di quest'anno (Follie estive nel mondo massonico), avevamo

accennato a situazioni non massoniche nella provincia di Catania. E gli avvenimenti ci hanno dato ragione. Abbiamo ricevuto una comunicazione del Gran Maestro Massimo Criscuoli Tortora della Serenissima Gran Loggia d'Italia, con invito alla pubblicazione. Il Gran Maestro, con amarezza, evidenzia ancora una volta la consuetudine di micro realtà massoniche locali, senza arte né parte, che si gettano su ex fratelli espulsi da Obbedienze regolari e storiche per varie colpe massoniche, compresa la morosità, ai quali vengono offerti ponti d'oro per assoldarli e rimpinguare le sparute fila, senza tener conto dei decreti di espulsione. Non solo in Massoneria, ma anche nella vita comune, si dovrebbe seguire i Valori del rispetto e della chiarezza. Ma evidentemente una quota mensile in più, acceca il massone. La Massoneria, quella vera, piange questa mancanza di valori. Si ragiona solo in maniera calvinista. Un relativismo assoluto, come ci ricorda Benedetto XVI. ***Pecunia non olet!***

[Lettera del GM della SGLDI del 17/9/2019](#)

Kadosch